

→ «Da qui non esce nessun leader ma un popolo». Staino: «Bersani doveva venire»

adesso servono facce nuove»

un dialogo a distanza con Roma - un unico partito, due luoghi- con la manifestazione «ufficiale». Arriva la notizia dei fischi a Renzi, si risponde, per ora, con una standing ovation, su input del sindaco: «Un saluto e un augurio di buon lavoro a Bersani, questo è il nostro stile». Un'altra risposta annunciata per oggi.

CHI C'È E CHI NON C'È

Seconda conferenza stampa, «andrò alla manifestazione del pd», e poi: «rassegnatevi: quello che verrà fuori dalla Leopolda non sarà un leader ma un popolo. Non intendo candidarmi o fondare correnti». E al segretario che chiede rispetto risponde: «Credo che i fischi e gli ululati siano irrispettosi e da prima Repubblica. Noi in che cosa abbiamo mancato di rispetto? nel dire che dopo 30 anni

bisogna cambiare le facce?».

Duro Sergio Staino, nei suoi cinque minuti, stesso time per tutti, scandito dal gong. «Ha fatto un grave errore il segretario a non essere presente e non spostare l'assemblea dei circoli -dice tra gli applausi -. È

La richiesta

«Contro i fischi di Roma vi chiedo un applauso. Noi siamo questo»

un brutto segnale». Dall'esperienza cinese prende solo una frase di Mao: «Un membro del partito deve stare tra le masse come un pesce nell'acqua. Se noi non riusciamo a stare come pesci in una parte del nostro partito, come possiamo sentirci pe-

sci nell'area generale del popolo?». Lo saluta un'ovazione. Parlano sindaci, parlamentari, gente comune e giovanissimi dirigenti Pd, ognuno con la sua parola da mettere nel vocabolario, «di cui poi si occuperà Pippo». Lettera C: Roberto Tricarico, assessore di Torino, scrive «casa» e propone una legge per gli affitti, per l'emersione del nero e per rispondere all'emergenza delle grandi città, «dove l'80% degli sfratti è per morosità». D, come «diritti civili», quasi urlati da Paola Concia: «Cari Matteo e Pippo, vi sfido a fare questa battaglia perché nel Pd c'è poco coraggio». Diritti civili e «affermazione della leadership femminile». Maria Rosaria, medico, segretaria di un circolo che conta 19 iscritti e tutti «sopra gli anta», scrive la parola «scelta». «Abbiamo rottamato parole prima ancora di attuarle

- dice -, e penso ai consultori, rottamati e trasformati in confessionali. Chiedete a una giovane quanti pronto soccorso deve girare prima di poter prendere la pillola del giorno dopo». Sotto la «A» si trova «Ambiente», tema su cui «il Pd nicchia, non punta e invece dovrebbe essere centrale», secondo Roberto Della Seta, venuto ad ascoltare. A Matteo Orfini che non c'è risponde: «Ha ragione quando scrive su l'Unità che bisogna cambiare le idee, ma quella che propone lui è archeologica, riporta il Pd indietro di venti anni, mentre qui a Firenze ci sono idee proiettate nel futuro. Ed è preoccupante l'assenza di Bersani». Sotto la «P» c'è la voglia di partecipazione. Esse come sorpresa: oggi dovrebbe arrivare Jovanotti. U, come ufficiale: Bersani non ci sarà. ♦

pane^e cultura

Giulio Tremonti, commentando i tagli inferti alla Cultura dal Governo Berlusconi, ha dichiarato sprezzante: con la cultura non si mangia

FALSO!

In Italia la Cultura produce oltre **40 miliardi di euro** del Prodotto Interno Lordo e occupa **550 mila lavoratori**, dando da mangiare a **milioni di famiglie**.

Gli italiani nel 2008 hanno speso 64 miliardi di euro in Cultura. Nonostante ciò, troppo spesso chi **lavora** nella Cultura in Italia è un **precario** e la sua **professionalità non è riconosciuta**.

E chi fa impresa non ha gli strumenti per crescere, nè un **libero mercato a cui accedere** e con il quale misurarsi.

IL PD HA BUONE IDEE PER LA CULTURA:

www.partitodemocratico.it/cultura

YOUDEM.TV

www.partitodemocratico.it/cultura
info: cultura@partitodemocratico.it

INIZIATIVE

8 NOVEMBRE PERUGIA

Ore 12.00
Sala Multimediale
Consiglio Regionale
Piazza Italia 2
Matteo Orfini
Fabrizio Bracco
Andrea Cernicchi
Nicola Mariuccini
Donatella Porti

CAMPOBASSO

ore 17.00
Teatro del Loto
Piazza V. Spensieri 17
Francesco Verducci
Daniilo Leva
Stefano Sabelli

BARI

ore 18.00
Teatro Piccinni
Corso V. Emanuele 84
Cinzia Capano
Annalia Solimini

9 NOVEMBRE

TORINO
ore 18.00
sede del PD Regionale
del Piemonte
Via S. Francesco
d'Assisi 35
Emilia De Biasi
Francesca Cilluffo

10 NOVEMBRE MACERATA

ore 17.30
Hotel Claudiani
Via Ulissi 8
Francesco Verducci
Renato Pasqualetti

LECCE

Ore 15.30
sede coordinamento
provinciale del PD
Via Tasso, 9
Teresa Bellanova

15 NOVEMBRE

PESARO
Ore 18.00
Palazzo Gradari
Via G. Rossini 24
Matteo Orfini
Palmiro Ucchielli
Marta Costantini
Giorgio Donini

GENOVA

Ore 17.00
sede del PD
Regionale della Liguria
Piazza de Marini
Roberta Pinotti
Paola Bellotti
Anna Manca
Luca Borzani
Emilia Marasco
Adelmo Taddei
Carla Peirolero

17 NOVEMBRE FIRENZE

Ore 17.30
Casa della Creatività
Vicolo di S. Maria
Maggiore, 1
Michele Ventura
Rosa De Pasquale
Silvia Della Monica
Patrizio Mecacci
Lorenza Gianì

ROMA

Ore 17.00
sede del PD Nazionale
Via Sant'Andrea
delle Fratte 16
Matteo Orfini
Vittoria Franco
Vincenzo Vita
incontrano i rappresentanti
del mondo del Cinema

23 NOVEMBRE

ROMA
"La proprietà
intellettuale
per le professioni
e i beni culturali"
Ore 17.00
sede del PD Nazionale
Via Sant'Andrea
delle Fratte 16
Matteo Orfini
Marianna Madia

25 NOVEMBRE L'AQUILA

Ore 17.00
Sala conferenze ANCE
Via A. De Gasperi 60
Matteo Orfini
Giovanna Melandri
Stefania Pezzopane

26 NOVEMBRE

VENEZIA
Matteo Orfini
Michele Mognato

3 DICEMBRE

BOLOGNA
Ore 17.30
sede del PD
Via Rivani 35
Manuela Ghizzoni
Francesco Festa

PER GIORNI MIGLIORI, RIMBOCCIAMOCI LE MANICHE